

Subiaco, al capolinea del Cotral Bloccato il cantiere per il parcheggio: protestano i pendolari

di ANTONIO SCATTONI

Parcheggio multipiano fantasma a Subiaco, pendolari in rivolta. La struttura, finanziata dalla Provincia con oltre 600 mila euro e realizzata dal Comune, non è stata mai aperta e i lavori sono bloccati da circa due anni. Il parcheggio è stato realizzato in prossimità

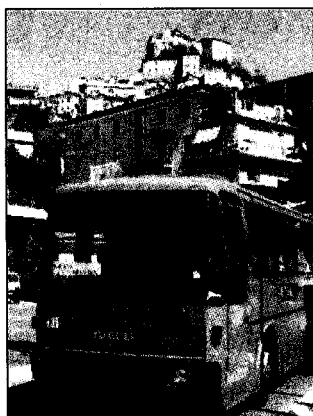
del capolinea del Cotral, alla periferia della città proprio per essere utilizzato dai pendolari che la mattina prendono il pullman per recarsi al lavoro.

«Ogni giorno - racconta Pino Primini, uno dei pendolari - rischiamo di perdere l'autobus per cercare un posto

dove parcheggiare l'auto, in quanto i pochi parcheggi sono sempre stracolmi, mentre il lavoro del multipiano resta fermo».

Il disagio aumenta per i viaggiatori giornalieri che arrivano dai paesi dell'alta Valle dell'Aniene, costretti a prendere l'autobus a Subiaco perché di prima mattina molte corse nei loro centri di residenza

sono state tagliate. «E' un vero e proprio calvario - dice Francesco di Arcinazzo - cercare un posto auto, spesso molti preferiscono oltrepassare Subiaco e andare a parcheggiare alla frazione di Madonna della Pace o addirittura ad Agosta, perché in prossimità del capolinea le aree di sosta sono introvabili».



Il capolinea dei bus Cotral

In Comune ammettono il ritardo dei lavori ma fanno sapere che presto il parcheggio sarà ultimato. «Le formalità burocratiche sono state risolte - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Ivan Petrini - I lavori riprenderanno per realizzare il pavimento

e l'impianto elettrico e sicuramente entro l'inizio dell'estate il multipiano verrà aperto». Il parcheggio ospiterà circa duecento autovetture ma una volta ultimato la sosta non sarà gratuita: «Verrà dato in gestione ad una società multi servizi - conclude Petrini - e sarà a pagamento con un ticket giornaliero e ad ore ma a costi molto contenuti».

